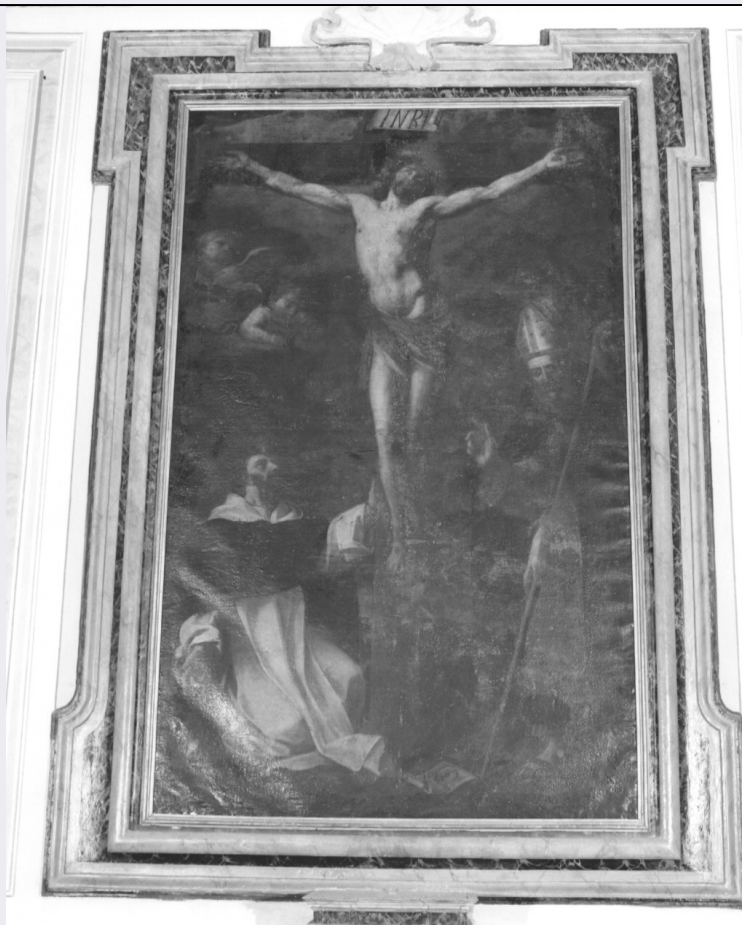


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00369323

ESC - Ente schedatore S36

ECP - Ente competente S36

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda OA

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cristo Crocifisso con San Domenico e Santo Vescovo

SGTT - Titolo Crocifisso con San Domenico e Sant'Antonio Abate

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	PR
PVCC - Comune	Langhirano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSF - A	1624
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito emiliano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	250
MISL - Larghezza	162
MISV - Varie	altezza con cornice 334 ca//larghezza con cornice 248
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Abrasioni della patina originale e cadute di pellicola pittorica, specie in corrispondenza della metà inferiore e degli angoli della tela, deformata e allentata lungo i margini.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni	Pur presentando una scelta iconografica tradizionale, con il Crocifisso al centro e i santi ai lati, la tela rivela una certa singolarità nel riservare più di metà dello spazio disponibile alla figura del Cristo (quasi compresso alla sommità dall'incombenza del titolo, a sua volta "schiacciato" dalla cornice). La croce risulta infatti aprirsi al centro di una geometria di linee disposte in diagonale, suggerita dai gesti dei due santi: San Domenico, in ginocchio a sinistra, si appoggia al montante volgendo lo sguardo al Cristo morente, mentre il Santo in

sull'oggetto	piedi a destra, vestito di ricchi paramenti episcopali, sembra indicarlo all'osservatore. Sullo sfondo, caratterizzato da una tavolozza cupa, giocata su toni bruno-rossastri, alcuni cherubi alati osservano malinconicamente la scena. In basso al centro, ai piedi della croce, un cartiglio reca il monogramma "M C" corredato da uno stemma araldico non più leggibile per il non perfetto stato di conservazione della tela.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Cristo Crocifisso; San Domenico; Santo Vescovo. Attributi: (San Domenico) abbigliamento ecclesiastico. Attributi: (Santo Vescovo) mitra; pastorale. Abbigliamento: abito vescovile. Figure: angeli. Oggetti: cartiglio con arme gentilizia e monogramma. Paesaggi.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	commemorativa
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in basso al centro, entro cartiglio
ISRI - Trascrizione	C M
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La prima esplicita menzione documentaria del dipinto, tradizionalmente ascrivito ad un anonimo artista seicentesco di scuola bolognese (Cfr. Santangelo 1934; Dall'Aglio 1966; Dall'Olio 1975), epigono di Guido Reni, alla cui celebre "Crocifissione" dipinta nel 1619 per i Padri Cappuccini di Bologna (Cfr. Ebert-Schifferer S., Emiliani A., Schleier E., "Guido Reni e l'Europa. Fama e fortuna", Bologna 1988, pp. 134-136, con bibl. prec.) la tela in esame chiaramente si ispira nell'impostazione formale generale e nel sapiente equilibrio gestuale, si trova nell'Inventario del 1793, che ricorda sopra l'altare detto di San Domenico, essendovi eretto e fondato un beneficio sotto questo titolo, un quadro con l'immagine "del Crocifisso, di S. Antonio Abbate, e S. Domenico". Anche nelle successive fonti parrocchiali il Santo in paramenti vescovili, effigiato a destra, risulta sempre identificato con il celebre anacoreta patrono dell'ordine degli Antoniani, particolarmente venerato dalla Comunità di Mattaleto, sebbene non manchi di creare qualche imbarazzo l'interpretazione iconografica del soggetto, che non coincide con quella convenzionale (che esige siano rappresentati la campanella e il bastone del Tau quali attributi principali, e il fuoco, il libro, il porcello e il demonio quali eventuali attributi secondari). Altre intriganti perplessità suscita la presenza del cartiglio con arme gentilizia e monogramma "C M", che potrebbe alludere o alla "Communitas Mataleti", o al committente, forse appartenente alla famiglia Manzori (o Manzoni) che ancora nel 1712 risultava proprietaria del beneficio fondato all'altare di San Domenico (Cfr. busta Inventari, sc. Mattaleto, presso l'Archivio parrocchiale di Langhirano) o ancora a Don Cristoforo Mazzoli, parroco di Mattaleto nel 1620. Il prototipo del Reni fu replicato da tutti i suoi allievi e seguaci per tutto il corso del sec. XVII, ed anche a Parma ne esistono numerose copie, più o meno fedeli: la "Crocifissione" attribuita a Giovan Battista Bolognini (Bologna 1611 /12- 1688), già nella Chiesa di Santa Maria della Neve o delle Cappuccine vecchie, in deposito presso la Chiesa di San Leonardo dal 1923; quella presso la Chiesa d'Ognissanti proveniente dalla soppressa Chiesa di Santa Cecilia, di autore ignoto (che nella figura del Cristo, con il capo eretto e volto verso destra, lo sguardo al cielo e le labbra</p>

socchiuse nell'atto di pronunciare la celebre invocazione al Padre, "Dio mio, perchè mi hai abbandonato?", ricordata dal Vangelo di Giovanni (19, 25-27), presenta stringenti assonanze con il dipinto in esame); l'affresco nel refettorio dell'ex Convento di San Cristoforo; o ancora la "Crocifissione con San Francesco" di Gervasio Gatti (Cremona, 1550 ca.-1630) nel coro della Chiesa di Sant'Antonio a Salsomaggiore.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SPSAD PR 117695

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia colore

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

inventario

FNTD - Data

1793

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Santangelo A.

BIBD - Anno di edizione

1934

BIBH - Sigla per citazione

00000049

BIBN - V., pp., nn.

p. 245

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Dall'Aglio I.

BIBD - Anno di edizione

1966

BIBH - Sigla per citazione

00000060

BIBN - V., pp., nn.

v. II, p. 637

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Dall'Olio E.

BIBD - Anno di edizione

1975

BIBH - Sigla per citazione

00000061

BIBN - V., pp., nn.

v. I, p. 134

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cirillo G./ Godi G.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	00000068
BIBN - V., pp., nn.	v. II, p. 258
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Trame storia
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	00002053
BIBN - V., pp., nn.	p. 78
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2002
CM PN - Nome	Mavilla A.
FUR - Funzionario responsabile	Loda A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Nemi S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Nemi S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	